



Fondi. I bilanciati sbandano sui mercati obbligazionari più instabili e volatili

Marzia Redaelli

Il primo trimestre potrebbe prendere alla sprovvista chi ha scelto la prudenza

Chi ha scelto i fondi bilanciati per diversificare il portafoglio e attutire i saliscendi degli investimenti azionari potrebbe rimanere deluso. Soprattutto chi ha optato per gli strumenti più prudenti.

Di recente, infatti, la volatilità comparsa sui mercati obbligazionari per via dei segnali inflazionistici ha generato vendite sui titoli di debito. Gli operatori finanziari hanno ceduto in particolare quelli a tasso fisso e con i rendimenti più bassi - che spesso sono i più affidabili - per timore di trovarsi con emissioni non più appetibili.

La discesa delle quotazioni che è seguita si è riflessa direttamente nel valore dei fondi comuni di investimento, perché il loro patrimonio si calcola tenendo conto del prezzo e delle cedole dei bond (cioè delle obbligazioni) che hanno in paniere.

Il paradosso

Dunque, più il portafoglio è esposto a obbligazioni prudenti e più il suo valore può aver risentito del calo delle quotazioni, nonostante i listini azionari abbiano tenuto. Un paradosso per chi ha scelto di non azardare. E sono in molti, a guardare la raccolta dei fondi bilanciati, che in Italia hanno registrato un buon successo nell'ultimo anno: da gennaio 2020 i flussi hanno raggiunto quasi 10 miliardi a fronte dei 28 complessivi, più di un terzo. I risparmiatori hanno quindi deciso di puntare su strumenti che distribuiscono il rischio di mercato.

I risultati

La tabella a fianco mostra che ci sono risultati anche strabilianti nella categoria dei bilanciati, ottenuti però da fondi che hanno un profilo aggressivo, molto spostato sulle azioni. Viceversa, tra i meno performanti da inizio anno ci sono strumenti classificati tra i moderati o tra i prudenti da Morningstar (la società che analizza e fornisce i dati elaborati).

Le prospettive

Il ribasso delle obbligazioni è annunciato da tempo, ma da oltre dieci anni - dalla crisi finanziaria del 2008 alla pandemia, passando per le speculazioni sull'euro - le condizioni macroeconomiche non sono mai migliorate così tanto da far sperare in un nuovo ciclo di crescita sostenuta, purtroppo. Adesso il rischio di una spirale inflazionistica parte dagli Stati Uniti, dopo più di un decennio di stimoli monetari erogati dalle banche centrali e con l'ondata di incentivi fiscali in arrivo. In Europa la ripresa è più incerta, ma il mercato obbligazionario Usa condiziona in forte misura quelli globali.

Tuttavia, molti analisti fanno notare che difficilmente torneremo a rendimenti infuocati, perché gli elementi strutturali dell'economia sono cambiati e non permettono un surriscaldamento. Almeno non ancora. Ciò non toglie che il 2021 si preannuncia instabile e chi volesse proteggersi dalle oscillazioni dei propri investimenti, perché magari deve disinvestire, non può confidare nella protezione delle obbligazioni.

IL SOLE 24 ORE PLUS

Data: 20.03.2021 Pag.: 9
 Size: 494 cm2 AVE: € 110162.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



LE PERFORMANCE

I PRODOTTI CHE DIFFERENZIANO IL RISCHIO

Guadagni e perdite in % dei fondi bilanciati collocati in Italia

NOME FONDO EISIN	CATEGORIA	INIZIO ANNO	A 1 ANNO
I MIGLIORI			
Consultinvest Risparmio Italia PIR-E (IT0005253718)	Aggressivi	13,71	62,17
Banor Sicav European Value R Cap (LU0290354744)	Aggressivi	10,78	47,76
Generation Dynamic PIR A (IT0005252108)	Aggressivi	9,15	36,50
Oyster Europe Growth and Income N EUR (LU1130253443)	Aggressivi	8,45	39,23
2P Invest Multi Asset Euro Equities R (IT0005324048)	Moderati	7,69	48,05
I PEGGIORI			
Echiquier Patrimoine Fund A EUR (LU0969070449)	Prudenti	-4,53	-5,57
Anima Franklin Temp. Multi Credit A (IT0005362733)	Prudenti	-2,75	1,27
Dnca Invest Beyond Alterosa A (LU1907594748)	Moderati	-2,31	10,28
Selectra Best of SRI Balanc. R2 EUR Acc (LU1590059413)	Moderati	-1,34	16,64
PrivilEdge DPam Eurp RE P EUR Cap (LU1515327135)	Moderati	-1,29	1,21

Fonte: Morningstar

IL TIRA E MOLLA SUI MERCATI

Andamento di un indice bilanciato al 50% tra azioni e obbligazioni
 Fonte:
 Elab. Ufficio Studi Il Sole 24 Ore su dati Thomson Reuters



PIAZZA AFFARI NUOVI ARRIVI

Arriva l'Echange Traded Fund sull'e-commerce. La prossima settimana, infatti, approderà a Piazza Affari il

primo Etf che replicherà l'andamento di un paniere di società i cui ricavi provengono almeno al 60% dal commercio online o da marketplace di e-commerce.
 Il Global Online Retail Ucits Etf (IBUY)

sarà proposto da HANetf e avrà un Ter dello 0,69%. L'indice è ponderato sui ricavi e ha un limite di esposizione massima ai mercati emergenti del 25%. Tra i titoli principali ci sono Etsy, HelloFresh, Peloton e Delivery Hero.